



PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA

CENTRO DIREZIONALE NUOVALUCE

IV DIPARTIMENTO - 1° SERVIZIO

CONTRASTO AL FENOMENO DEL RANDAGISMO

Linee Guida sulle modalità di segnalazione ed intervento

1) **Recupero dei cani morsicatori, traumatizzati o malati.**

La richiesta, anche telefonica, dei privati cittadini per il recupero e la custodia dei cani morsicatori (considerati tali solo quando le lesioni sul soggetto morsicato sono state accertate da un medico del pronto soccorso), traumatizzati o malati dovrà essere inoltrata al Comando dei Vigili Urbani del Comune territorialmente competente; i Vigili Urbani solo dopo una tempestiva ed accurata verifica, richiederanno il recupero degli animali, tramite il fax unico (095/2935690) agli Enti accreditati per l'accalappiamento presso la Provincia Regionale di Catania e comunicazione telefonica agli operatori accreditati.

I Vigili Urbani, contestualmente alla richiesta di intervento, dovranno avvisare il Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale (competente per territorio) per quanto di loro competenza.

Non si darà corso a nessuna segnalazione inoltrata direttamente da un privato cittadino agli Enti accreditati presso questa Amministrazione o all'Ufficio Randagismo di questa Provincia, in quanto è necessario che vi sia il preventivo accertamento da parte dei Vigili Urbani del Comune, i quali hanno l'esclusiva competenza del controllo del territorio e dell'ordine pubblico.

2) **Canini pericolosi segnalati dai proprietari**

La segnalazione dei suddetti cani potrà essere inoltrata al Comando dei Vigili territorialmente competente e all'ASP, che provvederanno ad attivare il servizio di recupero del cane.

Le relative spese di accalappiamento e di mantenimento saranno a carico del proprietario del cane.

3) **Canini pericolosi o in branco**

a) Per i branchi non censiti la segnalazione dovrà essere inoltrata al Comando dei Vigili Urbani i quali procederanno ad inoltrarla al Centro Operativo solo dopo aver accertato la effettiva presenza dei cani;

b) Per i branchi censiti si potrà provvedere all'accalappiamento solo dopo aver sentito il parere delle Associazioni Animaliste affidatarie;

4) **Cuccioli:**

Nel caso di ritrovamento di cuccioli abbandonati il Comune dovrà chiedere il recupero al Centro Operativo e, contemporaneamente, segnalare il recupero alle Associazioni Animaliste, presenti nel territorio comunale, che cureranno il procedimento per l'affidamento con il Comune o l'adozione con la Provincia dopo gli obbligatori accertamenti ed interventi sanitari ;

5) **Restituzione cani al legittimo proprietario**

I cani recuperati dagli Enti Accreditati, se risultano di proprietà, dovranno essere restituiti al legittimo proprietario, il qual dovrà sempre attenersi alle disposizioni contenute nell'art.8 della Legge Regionale n.15/2000.

In caso di ricovero la restituzione avverrà previo pagamento da parte del proprietario delle seguenti spese:

Accalappiamento €50,00

Visita clinica	€20,00
Mantenimento giornaliero	€ 4,50
Diritti di segreteria	€ 5,00

I dati necessari per poter procedere al pagamento sono i seguenti:

C/C postale: **n. 12166955** intestato a **PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA**

C/C bancario intestato a : **UNICREDIT- Cassa Provinciale Catania**

Codice IBAN: **IT 12 D 02008 16949 000300002101;**

6) Impossibilità di mantenimento del cane da parte del proprietario

Ogni Comune si dovrà dotare di un proprio regolamento per disciplinare questo caso specifico.

In mancanza e nelle more si potrà adottare la seguente procedura:

In caso di sopravvenuta impossibilità di mantenimento del cane da parte del legittimo proprietario o dei suoi eredi (per morte del proprietario), questi dovrà, con atto scritto, chiedere al Comune il ricovero del cane presso una struttura convenzionata, allegando la documentazione comprovante la sua impossibilità a tenere il cane :

- 1) certificati medici che dimostrino l'effettiva impossibilità a tenere il cane;
- 2) documentazione attestante l'impossibilità economica a mantenere il cane a proprie spese in una struttura idonea;
- 3) mancanza di parenti che abbiano la possibilità di prendersi cura del cane.

Il Comune, accertata dalla suddetta documentazione, l'impossibilità del proprietario a tenere e mantenere il cane, dovrà dichiarare l'assunzione della proprietà.

Solo dopo, l'Ufficio Randagismo del Comune potrà chiedere il ricovero in un canile convenzionato oppure darlo in affidamento ad una Associazione animalista, che curerà le procedure per l'adozione.